

Il Programma di ricerca "Idea - Azione" è ideato per sostenere progetti di ricerca sulle scienze sociali e umane che affrontano da un punto di vista strettamente teorico-scientifico una tematica legata ad uno degli assi tematici previsti dal bando e in grado, allo stesso tempo, di indicare meccanismi e strumenti operativi per promuovere la loro attuazione pratica (da qui il nome: "Idea - Azione").

Il Programma, promosso dall'Istituto Arrupe e finanziato dalla *Tokyo Foundation* attraverso il Programma Sylff, supporta lo sviluppo di una nuova generazione di ricercatori, con un elevato potenziale di leadership, interessati a una reale trasformazione della società.

Dal 1992 l'Istituto Arrupe, unico in Italia, è parte della rete internazionale Sylff, composto attualmente da 69 Università e Centri di ricerca presenti in 44 Paesi in tutto il mondo (www.sylff.org).



Foto e disegno di Giulia Rappa

Progetto grafico Bruno Buffo

Con il patrocinio del Comune di Partinico



Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" Centro Studi Sociali

- 📍 Via Franz Lehar, 6 Palermo
- ☎ 091 - 6269744
- ✉ ipa@istitutoarrupe.it
- 🌐 <https://istitutoarrupe.gesuiti.it>

UNA TAVOLA ROTONDA PER RIPENSARE I MARGINI.

La cura dei beni comuni come antidoto
alla retorica del degrado.

29 ottobre 2021
Palazzo del Carmine
corso dei mille, n. 252
Partinico (PA)
ore 10.30

5 incontri x 5 ricerche

Programma di ricerca
"Idea-Azione"
Anno accademico 2020-2021

Partinico è un Comune della provincia di Palermo, attualmente commissariato per infiltrazioni di stampo mafioso, in cui da anni si ripetono costantemente i termini quali degrado, vandalismo e insicurezza.

Recentemente è stato adottato, dalla Commissione prefettizia, il regolamento per la rigenerazione e cura dei beni comuni urbani.

La ricerca, dopo aver lasciato la parola ad alcuni abitanti del territorio, ha indagato sulla capacità dello strumento giuridico previsto dal regolamento e dai suoi potenziali patti di collaborazione, di poter superare la retorica del degrado.

Non esiste un solo ed unico modo attraverso il quale un bene diventa bene comune, né un solo ed unico modo in cui l'esperienza di cura del bene comune possa trovare tutela giuridica, ma occorre sempre considerare che il diritto e gli strumenti giuridici sono modellabili alle più diverse esperienze, tutte a loro modo originali e non replicabili, perché intimamente connesse al sentire comune di una data comunità.

PROGRAMMA:

L'Istituto di Formazione Politica "Pedro Arrupe" invita ad una riflessione sulle esperienze di cura dei beni comuni.

Attraverso lo schema della tavola rotonda, si discuteranno insieme i diversi modi in cui la gestione del bene comune può avvenire, con testimonianze dirette degli ospiti, a dimostrazione che la cura di ciò che è di tutti è affare di tutti e infiniti sono i modi per realizzarlo.

INTERVENTI:

◆ ore 10.30
Saluti

p. **Gianni Notari SJ**, direttore Istituto Arrupe.
Massimo Massaro, coordinatore Programma di ricerca «Idea - Azione».

◆ ore 11.00

Una tavola rotonda per ripensare i margini.

Intervengono:

Claudia Maria Alaimo, borsista della VII edizione del Programma di ricerca «Idea - Azione» e autrice della ricerca.

Eugenia Montagnini, docente di Sociologia urbana e sviluppo di comunità presso l'Università Cattolica di Milano e tutor scientifico della ricerca.

◆ **Marcello Dimartino**, sovraordinato del prefetto presso il Comune di Partinico.

Francesca Gattello, borsista della VII edizione del Programma di ricerca «Idea - Azione» e *social designer*.

Andrea D'Amore, borsista della VII edizione del Programma di ricerca «Idea - Azione» e ingegnere edile e architetto.

Anna Staropoli, sociologa e tutor pedagogico della ricerca.

L'incontro si svolge in osservanza delle norme anti-Covid; per l'ingresso, fino ad esaurimento dei posti disponibili, è necessario indossare la mascherina, attuare il distanziamento ed essere in possesso del *Green pass* da esibire all'ingresso.